

COMUNE DI MONTENARS
PROVINCIA DI UDINE

**RELAZIONE SULLE PRESTAZIONI - ANNO 2016-2017 Art 6,
comma 2 lettera b) della Legge Regionale 16/2010**

Il Comune di Montenars ha operato, nel 2017, con la seguente dotazione organica:

DIPENDENTI IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO al 01/01/2017:

1 UNITA' DI CATEGORIA "D"
2 UNITA' DI CATEGORIA "C"
3 UNITA' DI CATEGORIA "B".

La segreteria comunale al 31.12.2017 era gestita in convenzione con il Comune di Gemona del Friuli, tale convenzione si è chiusa in data 30.09.2018

Negli anni 2016-17 il Comune di Montenars partecipava all'associazione intercomunale del Gemonese con attive le seguenti gestioni associate:

Lavori pubblici (tra Gemona del Friuli, Bordano, Montenars) convenzione attiva fino al 31.12.2017, responsabile ing. R. Pesamosca, responsabile del settore tecnico, infrastrutture, lavori pubblici, ambiente del Comune di Gemona del Friuli

Urbanistica ed edilizia privata (tra Gemona del Friuli, Bordano, Montenars) convenzione attiva fino al 31.12.2017 – responsabile geom. A. Seculin responsabile del settore urbanistica e pianificazione territoriale dei comune di Gemona del Friuli

Espropri (tra Gemona del Friuli, Bordano, Trasaghis, Venzona, Montenars) convenzione attiva fino al 31.12.2017, responsabile ing. R. Pesamosca,

Gestione economico finanziaria (tra Gemona del Friuli, Montenars, Trasaghis) convenzione attiva fino al 30.05.2017 responsabile dott.ssa Daniela Ponta, responsabile del settore economico finanziario del Comune di Gemona del Friuli

Con recente deliberazione consiliare n. 57 del 22.12.2016 il Comune di Montenars è entrato a far parte dell'Unione Intercomunale del Gemonese.

A decorrere dal 01 gennaio 2017, il Comune di Montenars ha inoltre trasferito all'UTI le seguenti funzioni:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- sistema locale dei servizi sociali di cui all' articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006;
- attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico;
- catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo.
- polizia locale e polizia amministrativa locale;
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- pianificazione di protezione civile;
- statistica;
- sistemi informativi.

Inoltre, alcune funzioni, sono svolte in nome e per conto del Comune di Montenars, dagli uffici

dell'Unione:

A decorrere dal 01 gennaio 2017:

- programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale unica di committenza regionale;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale.

A decorrere dal 01 giugno 2017: servizi finanziari e contabili, controllo di gestione organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale.

I responsabili di servizio per le funzioni trasferite all'UTI o svolte per conto del Comune dall'UTI sono nominati direttamente dagli organi dell'Unione ed individuati fra i dipendenti dell'UTI o personale comandato presso l'UTI.

La titolarità di posizione organizzativa in capo al Sindaco per le funzioni amministrative gestionali non rientranti nella competenza degli uffici comuni, giusta delibera di Giunta comunale n. 1 del 10/05/2012 e n. 29 del 21/06/2017.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 07.12.2016 è stato approvato il "Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2016. Il punto 4 del dispositivo della citata deliberazione stabilisce che il piano sopraindicato è definito in coerenza con il Bilancio di previsione 2016 – 2018.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 20.12.2017 è stato approvato il PRO 2017-assegnazione risorse ai responsabili d'area su bilancio di previsione 2017 che costituiscono ciclo annuale di gestione della prestazione ai sensi dell'art. 4 del Divo 150/2009 e dell'art. 6 della LR,. 16/2010. Il punto 4 del dispositivo della citata deliberazione stabilisce che piano sopraindicato è definito in coerenza con il Bilancio di previsione 2017 – 2019.

Tali atti costituiscono ciclo annuale di gestione della prestazione ai sensi dell'art. 4 del Divo 150/2009 e dell'art. 6 della LR,. 16/2010.

In conformità al disposto dei deliberato giuntale n. 50 del 12/12/2012, la prestazione individuale dei dipendenti viene effettuata applicando il sistema di valutazione vigente, coerente con i criteri di cui all'art. 6 della L.R. 16/2010 esplicitati nei regolamento comunale approvato con delibera di G.C. n. 67 del 2/12/2010.

Nel corso degli anni 2016 e 2017 l'azione amministrativa ha assicurato continuità nella erogazione di prestazioni di servizi soprattutto in ambito sociale, scolastico, sportivo, ricreativo, culturale, servizi di comunicazione e trasparenza verso l'utenza.

Per una valutazione di quanto svolto, si richiamano gli atti consiliari n. 14 del 30.05.2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016", e n. 24 del 27.07.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Indubbiamente per quanto concerne il livello della qualità si risente dell'esiguo numero di dipendenti che, di fronte alla mutevolezza del quadro legislativo, non riescono a far fronte alle numerose incombenze burocratiche che oramai assediano i piccoli enti locali. Purtroppo frequentemente vengono richiesti identici adempimenti indipendentemente dal numero degli abitanti o dei dipendenti di un ente locale.

Un tanto veniva già segnalato con la relazione sulla prestazione 2014 e 2015 che si ritiene di riportare " Il Comune vive la difficile coesistenza di piccolo ente alle prese con la miriade di adempimenti normativi e regolamentari che non considerano, appunto, la dimensione delle amministrazioni. Il carico delle incombenze, e i correlati studio e analisi delle stesse, appesantisce l'operato dei dipendenti senza dare, spesse volte, risposte in termini di efficacia dell'azione amministrativa".

Nell'ottica di migliorare la situazione operativa dell'Ente sono stati pertanto incrementati i servizi

gestiti in associazione intercomunale.

L'azione dell'Amministrazione comunale ha dovuto, nel corso dell'anno 2017, confrontarsi principalmente con la riforma che in tale campo la Regione Friuli Venezia Giulia ha voluto porre in essere con la LR 26/201, che ha soppresso le Province ed ha costituito le Unioni Territoriali Intercomunali (UTI) e con la LR 18/2015, di riforma del sistema finanziario.

Si rilevano di seguito alcuni elementi di criticità, che comunque restano a caratterizzare il periodo:

1. Le misure di contrazione della spesa di personale che da anni interessano tutte le Amministrazioni del comparto hanno reso la situazione delle risorse umane in generale assai critica;
2. L'avvio del nuovo Ente (U.T.I.), la cui operatività doveva integrarsi con quella degli enti che lo costituivano, necessitava di un sistema informativo già strutturato per "dialogare" con le realtà amministrative collegate, sistema carente nel periodo di riferimento.
3. L'avvio della contabilità armonizzata negli enti locali della Regione ha richiesto uno sforzo straordinario da parte di tutti gli uffici finanziari che sono stati, e lo sono tutt'oggi, alle prese con una serie di nuovi adempimenti ma soprattutto con una nuova visione degli equilibri economico - finanziari e quindi di gestione degli enti.
4. La costante diminuzione dei trasferimenti incide pesantemente sulla programmazione dell'attività. Questo periodo è stato inoltre fortemente caratterizzato da molteplici novità sul fronte tributario e dalle modifiche delle regole sul patto di stabilità interna. In ragione di tale situazione il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato più volte, conseguentemente la programmazione effettuata con i principali strumenti dell'ente ha dovuto necessariamente essere integrata con singoli atti di indirizzo, che si intendono qui interamente richiamati.

Per queste ragioni non sono stati perseguiti con la forza auspicata obiettivi di sviluppo a lungo termine ma si è dovuto puntare su obiettivi, resi comunque impegnativi in considerazione della situazione su descritta, diretti in primo luogo al mantenimento degli usuali livelli di servizio ed al completamento degli obiettivi già delineati.

Si rimanda – inoltre – alla relazione omologa riferita all'anno 2015 dove sono più diffusamente rappresentate le criticità in cui si sono trovati ad operare l'Amministrazione ed i dipendenti, sia Responsabili che operatori.

Tenuto conto di quanto sopra, si conferma comunque anche per il 2016-17 l'impegno dei dipendenti nello svolgimento dei compiti assegnati: non si ripete – in questa sede – il suggerimento già formulato in sede di relazione 2015 per quanto attiene ai profili di miglior abilità dell'agire: il "gioco di squadra nell'ottica di privilegiare l'insieme operativo del comune, di ridurre i tempi delle procedure e di migliorare la collaborazione funzionale tra dipendenti", e quanto ulteriormente in tale documento esposto (che appare valido anche per il 2017).

CONCLUSIONI

Il processo di cambiamento che sta interessando le pubbliche amministrazioni in generale ed in particolare nel Friuli Venezia Giulia richiede un arco di tempo medio / lungo, soprattutto in un periodo nel quale a causa della limitatezza delle risorse disponibili, gli enti sono chiamati ad innovare e ridefinire i propri assetti organizzativi e gestionali senza generare oneri aggiuntivi. Il cambiamento non riguarda solo gli strumenti di programmazione, gestione o controllo ma, allo stesso tempo la cultura organizzativa interna dell'ente e delle persone che operano e lavorano nell'organizzazione.

La presente relazione, unitamente alla validazione da parte dell'OIV, rappresenta il documento finale del ciclo della prestazione, necessaria al fine di accedere agli strumenti premiali del merito individuale , costituendo presupposto indefettibile.

Montenars 17.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Daniela Peresson